

Stasera (20,30) all'Olimpico i biancazzurri tentano di fermare il «diavolo»

LAZIO: «STOP» AL MILAN?

Per la Juve compito facile in apparenza. E pure l'Inter (contro l'Everton per la Coppa dei Campioni) non dovrebbe faticare troppo. Ma Amaral ed Herrera stanno sul chi vive: un passo falso potrebbe loro costare caro.

Zanetti	Cel	Carosi
Governoni	Pagni	Gasperini
Landoni	Morroni	
Maraschi	Galli	Mazzola
●		
Fortunato	Altafini	Mora
Amaralido	Maldini	Rivera
Trapattoni	Trebbi	Polgallini
	Balsarini	David

MILAN

Ai Giochi di Napoli gli azzurri continuano a collezionare medaglie

Salice trionfa nei tuffi (m. 3) e Bianchetto nel Km. da fermo

A Caramelli il cammeo dei 200 m. rana - Record italiano dei nuotatori azzurri nella staffetta 4 x 200 s.l.: 8'28"5

Genoa-Roma: match delicato

La terza giornata di campionato nasce proprio male, in mezzo ad una tempesta di polemiche, di critiche, di accuse. Sotto accusa, per esempio, sono Amaral ed Herrera per le ultime disfatte di Juventus ed Inter: critiche feroci vengono indirizzate alla Lazio per gli assurdi orari stabiliti per questo turno infrasettimanale e per la ritardata emissione dei verdetti della Commissione Giudicante; polemiche violente perdurano sugli incidenti di Marassi e sul singolare comportamento dei dirigenti della Lazio (recitati a trattare Galluzzi con i dirigenti del Milan proprio alla vigilia di Lazio-Milan).



AMARILDO, MALDINI e BARISON (da sinistra a destra) a cena in un noto ristorante romano.

È difficile dunque che con queste premesse la giornata possa svolgersi e concludersi in modo idilliaco. C'è solo da augurarsi che almeno tecnicamente il turno infrasettimanale serva a qualcosa: se non proprio a dividere la coppia di testa (Milan-Roma) ma almeno a togliere qualche difficoltà, almeno a confermare i progressi della Fiorentina e a fornire sintomi di risveglio da parte del colore.

Bologna-Atalanta (ore 20,45 arbitro Cirone). Costretto ad accontentarsi di due pareggi nella prima deludente partita con il Genoa, il colore si accinge ai match di Torino (dove i rossoblu giocarono in dieci per l'infelicità di Lorenzini), Bernadini spera di cogliere finalmente la prima vittoria a spese di Atalanta.

Genoa-Roma (ore 20,30 arbitro De Martini). L'aver arido dei giallorossi non è dei più forti in linea tecnica: ma la trasferta è diventata delicatissima dopo la partita di domenica. Ci sarà da combattere quindi in più sarà necessario che tutti i giallorossi si rimbecchino le maniche (cioè anche Pedro e Schetz che nelle prime due giornate hanno fatto poco o niente). Riuscirà la Roma a superare indenne anche questo ostacolo? E quanto tutti si augurano, sperando in una nuova di carattere della squadra.

Juventus-Bari (ore 15,30 arbitro Vazzari). A Torino si dice chiaramente che un nuovo passo falso della Juve costerebbe il posto ad Amaral: ma si crede che la partita odierna non debba essere decisiva dato lo squilibrio di valori in campo (come dire che il Bari gode di scarsissimo credito). Senonché pare che Sivori e molti dei suoi amici siano ormai decisi ad accettare la testa dell'allenatore per cui non può escludersi che i bianconeri giochino in modo tale da procurare il dimissionamento di Amaral (così quel che costi).

Lazio-Milan (ore 20,30 arbitro Lo Bello). Il Milan è una grossa squadra: ma potrebbe risentire l'assenza di Sani e potrebbe essere messo in difficoltà dal ritmo e dalla velocità clericatissima della più modesta Lazio. Per questo sarà bene non dare i biancazzurri per spacciati in partenza, e sperare che giochino sullo standard mantenuto contro la Fiorentina.

La classifica

Milan	2	2	0	7	1	4
Roma	2	2	0	9	2	4
Florent	2	1	0	5	1	3
L. V. C.	2	1	0	2	1	3
Lazio	2	1	0	2	1	3
Juventus	2	0	1	0	2	2
Inter	2	0	1	0	2	2
Modena	2	0	1	0	2	2
Atalanta	2	0	1	0	2	2
Verona	2	0	1	0	2	2
Bologna	2	0	2	0	1	2
Genoa	1	0	1	0	1	1
Torino	2	0	2	0	1	1
Bari	2	0	1	1	1	1
Mantova	2	0	0	1	0	1
Spal	2	0	0	1	0	1
Messina	2	0	0	1	0	1
Catania	1	0	0	1	0	1

La classifica non tiene conto della partita Genoa-Catania sospesa per invasione di campo.

Roberto Frosi

Dal nostro inviato

NAPOLI. 24. Napoli ha scoperto i Giochi. Dal disinteresse della vigilia, dalle tribune vuote dei primi giorni di gara (il giorno dell'apertura, il «giorno Panico», il «giorno dei pianti», gli atleti, delle loro continue vittorie. Si sa, alla follia il trionfo dell'uomo di casa piace. E la follia non va troppo per il sottile: non fa troppo caso se i battuti sono delle mezzefigure. Dennerlein e i pugili — che domani sera si ritroveranno in un nuovo rito del Palazzetto, a vivere le finali — avevano calantato ieri tutto l'interesse, tutti gli elogi. Oggi i primi attori sono stati ancora i nuotatori e, poi, i ciclisti e i pistard di Costa. I primi, comunque, hanno regalato le più belle soddisfazioni ai napoletani, che ancora una volta hanno affollato le tribune della piscina Scandone, ai e pionieri del Palazzetto dello sport: il meraviglioso Natangelo dei nostri atleti, delle loro continue vittorie. Si sa, alla follia il trionfo dell'uomo di casa piace. E la follia non va troppo per il sottile: non fa troppo caso se i battuti sono delle mezzefigure. Dennerlein e i pugili — che domani sera si ritroveranno in un nuovo rito del Palazzetto, a vivere le finali — avevano calantato ieri tutto l'interesse, tutti gli elogi. Oggi i primi attori sono stati ancora i nuotatori e, poi, i ciclisti e i pistard di Costa. I primi, comunque, hanno regalato le più belle soddisfazioni ai napoletani, che ancora una volta hanno affollato le tribune della piscina Scandone, ai e pionieri del Palazzetto dello sport: il meraviglioso Natangelo dei nostri atleti, delle loro continue vittorie.

Nuoto alla ribalta sin da questa mattina. I tritoni — si sono dati battaglia nelle batterie dei 200 metri rana — e della staffetta 4x200 stile libero e in serata si sono giocati il tutto o niente. 200 rana, dei 100 s.l. e della staffetta. Alle 10, quando i primi «ranisti» si sono avvicinati ai bordi della piscina, le gradinate già ripulivano di azzurri, accorsa per incitare gli «azzurri». E gli azzurri non hanno deluso la folla. Caramelli e Giannini hanno fatto mani basse, primo e secondo.

Oggi a Benevento

I calciatori azzurri affrontano la Siria

Dalla nostra redazione NAPOLI. 24. Ieri pomeriggio, al S. Paolo, Beppe Galluzzi ed i suoi «ragazzi» erano ad assistere alla partita Spagna-Turchia: quella finita in una scacchiera generale. Ed era naturale che ci fossero, perché una delle due — RAU per il momento — potrebbe essere la squadra da incontrare in finale. Molto dipende dal turno di gara di domani. L'Italia, sul campo di Benevento, incontrerà la Siria. Vittoria facile dei nostri almeno questo è il pronostico, anche se è ancora viva la scaltrezza esibizione dei calciatori azzurri contro la Tunisia. Beppe Galluzzi comunque, appare tranquillo.

Cosa vuole — egli dice — era la prima partita, si era detto a destra e a manca che i nostri potevano vincere giocando con un piede solo, e allora molti dei nostri si sono messi a gridare, a urlare, a gridare, a urlare. E ciò malgrado si poteva vincere con più largo scarto. Ha vinto la Siria, ma i nostri sono stati sciupati? Contro la Siria manderà in campo la stessa formazione? «Quasi certamente, a meno che non debba procedere la sostituzione di Ferrarini che ha un dolore all'inguine. Nel qual caso manderà in campo Giannini». E così, si verrebbe meno l'uomo di maggior peso dell'attacco. «Già, ma speriamo di rimediare lo stesso». Capito? «Rimediare», modesto il buon Galluzzi. Ma poi si tradisce perché, continuando a guardare le fasi dell'incontro Spagna-Turchia, d'un tratto esclama: «Però, preferirei incontrare la Spagna, in finale, anziché la Turchia». non ha torto: la squadra spagnola, infatti, spande molto fumo, ma raccoglie poco arrotto. I turchi, invece, pure essi molto ingenui come i calciatori della RAU.



BIANCHETTO taglia vittorioso il traguardo

la prima prova: l'uno ha fermato i cronometri su un interessante 2'42", l'altro su 2'45" e 7'10. Gross ha fatto peggio nella seconda batteria: è finito terzo preceduto da Martinez e da Kiehl, ma il tempo, un mediocre 2'47", gli ha permesso lo stesso di entrare in finale. Alla quale sono stati ammessi anche gli spagnoli Martinez e Padrin (2'45"7) e i francesi Kiehl (2'45"2), Audoly (2'47"5).

Subito dopo Cesare Caramelli ha dato ai nostri colori la seconda vittoria nel nuoto, dopo quella di Dennerlein. Il nuotatore azzurro ha vinto alla maniera forte i 200 metri rana (2'40"8). E' passato a condurre di 70 metri e ha aumentato costantemente il suo vantaggio. Secondo è finito lo spagnolo Padrin (2'45"5) e terzo Giovanni Gross ha deluso, come in mattinata: si è piazzato ultimo con un tempo assolutamente mediocre (2'49"1). Appassionante la staffetta 4x200 stile libero. I francesi (Crozat, Lyuce, Pommat e Courtillet) hanno battuto di un soffio il nostro quartetto che in compenso ha migliorato il record italiano sulla distanza portandolo da 8'28"9 a 8'28"5.

Al terzo posto è finita la Spagna in 8'47". Anche alla piscina aperta della Mostra d'Oltremare, folla, tanta folla scacciata (il sole picchiava forte questa mattina) e festante per il successo di un altro «azzurro», Salice, nei tuffi da trampolino a tre metri. Il ragazzo di casa, che già nell'eliminazione aveva dimostrato la sua netta superiorità, ha conquistato il cammeo davanti a un altro dei «nostri», Mortera, e a un egiziano, El Aboud.

Benvenuti incontrerà Dick Tiger? Benvenuti probabilmente affronterà fra breve il campione mondiale dei pesi medi, Dick Tiger. Trattative in tal senso sono state allacciate dall'organizzatore inglese Solomons con la ITOF. Solomons ha inoltre chiesto alla ITOF se è disposta ad organizzare un eventuale campionato europeo dei nastri tra il britannico Harry Cooper e l'italiano Santo Amanti.

De Fiorentis non andrà a Napoli Gli azzurri dell'atletica che venerdì sabato e domenica gareggeranno a Napoli hanno proseguito ieri gli allenamenti sui campi dell'Acqua Acetosa.

del 47 all'ora. Anche gli altri «ragazzi» di Costa ce l'hanno fatta. Scandelli si è qualificato per la finale dell'insegnamento (primo miglior tempo) partecipando alle eliminatorie: 5'11"73 alla media di km. 46,212 e netta vittoria sullo spagnolo Miro Lopez nelle semifinali dove a batterà con il francese «Cuck» che in semifinale aveva superato il marocchino Kaddour. E anche i velocisti non hanno tradito l'attesa: il napoletano Damiano ha ripreso con una lunga rincorsa il marocchino Belcaid che gli era sfuggito di sorpresa all'inizio dell'ultima curva e la folla ha applaudito insieme al compatriota Trentin.

Successi a catena degli atleti azzurri negli altri sport. Trentin ha impaginato quasi 200 metri di gara, in un «pluma» Federzoni hanno liquidato rispettivamente lo spagnolo Olaro e il marocchino Mahas. Hanno invece perduto Mezzafanti e Marucci) e nella pallanuoto gli azzurri hanno superato l'altro anche gli hoketisti che hanno giocato con un sacco di palloni (3-0) il Marocco. Nella vela, invece, un solo successo: lo ha conquistato il duo Cosentini-Florentino nella categoria «stelle». Lo stesso Cosentini è finito secondo dietro la Spagna nel «finn» mentre nella classe «enipe» gli azzurri sono stati terzi preceduti da Spagna e Marocco.

Inferno, i pallanuotisti hanno colto un altro, netto successo contro la RAU (8-0), mentre i cestisti, che hanno affrontato anch'essi la RAU, hanno vinto

con largo margine (86-54) è stato entrati in finale. Le altre squadre, che faranno compagnia agli «azzurri» nella tornata decisiva, sono la stessa RAU, la Spagna e la Jugoslavia. Venerdì sera, i ragazzi di casa incontreranno la Jugoslavia e gli spagnoli se la vedranno con gli egiziani. Compito duro per i nostri, anche se gli atleti azzurri hanno mostrato contro gli iberici, vittoriosi per 82-73, di non essere in un periodo di grande vena.

Calcio in piazza per protesta Non essendo stato ancora ricostruito il campo di calcio, alcuni anni fa venne utilizzato come area fabbricabile, (Macerata) perfettamente equipaggiata hanno cominciato a giocare una partita di calcio nella piazza centrale del paese, a titolo di protesta contro il Comune. Mentre i giocatori attaccanti scartavano con abilità le auto in sosta e i difensori si battono con forza il pallone fin dentro i negozi, sono giunti i carabinieri che hanno interrotto la partita ed hanno disperso i giocatori.

Biglietti gratis per le donne Un'iniziativa nuova nella cronaca della boxe è stata presa dall'organizzatore bolognese di boxe Bella Valentini che ha messo a disposizione del pubblico femminile i biglietti gratuiti per la serata pugilistica del 30 settembre al Palasport bolognese, imperniata sui combattimenti Santini-Le Noir e Parmegiani-Keromus.

Arrestata entro 5 giorni La caduta dei capelli sarà sicuramente arrestata entro cinque giorni usando la nuova lozione al BETA-NOL di recente scoperta.

Un Varese rivelazione? Belle conferme in serie B dal Lecco e dal Cagliari, ma soprattutto dal Varese. Se è vero che il Varese ha un calcio veleggiante in testa alla classifica a punteggio pieno, è altrettanto vero che il Varese, dopo aver trovato un Brescia che non è certo l'ultimo arrivato, ha poi resistito brillantemente all'urto di un Palermo che è chiaramente il favorito del momento. Così il Brescia ha vinto la partita di domenica a Venezia, ove l'Udinese, con una rete del suo primo capitano, ha colto una insperata vittoria. Un risultato che rimette in discussione seriamente la possibilità di questo Venezia, considerando tra l'altro che proprio Venezia è la squadra che ha il suo successo esterno su Parma se lo stesso Parma è riuscito poi a farsi battere nettamente anche da una Triestina per niente indifesa. Campanello d'allarme, quindi, per il Venezia, e campanello d'allarme anche per il Padova, che è bloccato al pareggio dal Potenza nel primo turno, nel secondo è stato addirittura sconfitto sul campo del veronesissimo Cosenza.

LEGGETE Vie nuove